

Il volto a crociera può esser fatto sopra l'arco ottuso di una semiellisse. Per ritrovare la superficie d'una delle lunette che lo compongono, conducansi le linee  $C E$  Fig. 46. t. 9. semidiametro minore, e  $C A$ ; alla misura della  $C E$  si aggiunga la settima parte della sua lunghezza. Preso il prodotto per raggio si formi un circolo, indi si trovi la superficie di una semiellisse, che abbia per semiasse la  $C E$ , e la  $B E$  con di più le setteime rispettive loro parti; e indi misurata la lunghezza  $C A$  facciasi una regola del tre; nel primo termine si ponga la ritrovata circonferenza, nel secondo la linea  $C A$ , nel terzo la superficie della semiellisse; il quarto sarà l'area cercata prossimamente vera.

Quando poi la lunetta fosse posta nell'arco acuto di una semiellisse, l'operazione sarà la medesima, non in altro diversa, se non che il raggio del circolo per la circonferenza da ritrovarsi sarà  $B E$  Fig. 47. t. 9. con la settima parte di più, e non  $E C$ ; e in questo caso il diametro minore è orizzontale, mentre era verticale nell'altro.

Per misurare un volto a schifo Fig. 48. t. 9. o come dicono comunemente i pratici, a cielo di carrozza fatto sul semicircolo, si osservi esser questo composto di otto semiungole cilindriche, una delle quali si rileva dalla figura  $A B C D$ , la quale essendo la metà di un unguola cilindrica, se ne avrà la superficie